



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 22/05/2014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2014, n. 339

Legge regionale n. 28 novembre 2011, n.30; rettifica del decreto P.G.R. n. 388/2012 riguardo alle variazioni dei territori dei comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano.

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE PUGLIA

visto l'art. 133, comma 2, della Costituzione;

visto l'art. 19, comma 2 dello Statuto della Regione Puglia;

vista la l.r. 28 novembre 2011, n. 30, "Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi";

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 15 maggio 2012, n. 388 con il quale, in attuazione dell'art. 2 della stessa l.r., si disciplinano i rapporti patrimoniali ed economico-finanziari connessi alle citate modifiche circoscrizionali sulla base delle conformi intese tra gli Enti interessati, debitamente approvate con distinte deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali;

rilevato che tali ultimi provvedimenti stabiliscono anche le puntuali variazioni territoriali riportate in elaborati tecnici e documentali, trasmessi al Servizio Enti Locali ed ivi depositati, analiticamente indicati nel predetto decreto presidenziale;

vista ancora la nota del Comune di Lecce n. 12832 del 7 febbraio 2014 con la quale si segnala che, a seguito della pubblicazione nei rispettivi comuni degli atti di approvazione delle intese, sono state formulate osservazioni in merito alla esatta individuazione dei territori scambiati, recepite da apposito "Tavolo tecnico congiunto" nelle sedute del 19 novembre 2012 e del 10 gennaio 2013;

preso atto che le suddette Amministrazioni hanno approvato le conclusioni del Tavolo tecnico con formali deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali nn. 48/2013, 81/2013 e 48/2013, rispettivamente dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi;

rilevato che i provvedimenti adottati, trasmessi con la citata nota n. 12832/2014 del Comune di Lecce, propongono "lievi modifiche alle circoscrizioni territoriali all'epoca" fissate dal decreto presidenziale n. 388/2012 sulla base delle seguenti motivazioni:

- necessità di conservare l'unitarietà territoriale del "Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Rauccio", affidato alla gestione del Sindaco di Lecce, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 23 dicembre 2002, n. 25;

- ricondurre sotto unici ambiti comunali le proprietà dei soggetti che hanno prodotto osservazioni, al fine di assicurare l'unitarietà delle gestioni aziendali;

preso atto che le tre Amministrazioni comunali hanno inteso confermare in ogni altra sua parte il decreto presidenziale suddetto, con particolare riguardo alle disposizioni per la regolazione dei rapporti -i patrimoniali ed economico-finanziari conseguenti alle modifiche proposte; dato atto che le nuove intese sul definitivo assetto dei territori dei Comuni sopra indicati sono state descritte negli elaborati tecnici trasmessi dal Sindaco di Lecce, di seguito analiticamente elencati, e depositati agli atti del Servizio Enti Locali:

Tavola 1 - planimetria territorio di Lecce ceduto al Comune di Squinzano;

Tavola 1/A - planimetria territorio di Lecce da cedere al Comune di Trepuzzi;

Tavola 1/B - planimetria territorio di Squinzano ceduto al Comune di Lecce;

Tavola 1/C - planimetria territorio di Trepuzzi ceduto al Comune di Lecce;

Tavola 2 - planimetria territorio di Lecce da cedere ai Comuni di Squinzano e Trepuzzi;

Tavola 2/A - planimetria dei Comuni di Squinzano e Trepuzzi ceduti al Comune di Lecce;

Tavola 2/B - planimetria territorio del Comune di Squinzano ceduto al Comune di Lecce;

Tavola 2/C - planimetria del Comune di Trepuzzi ceduto al Comune di Lecce;

Tavola 3 - permuta territori comunali;

Tavola 4 - Elenco aggiornato delle particelle catastali oggetto di cessione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 654 del giorno 8 aprile 2014 con la quale, aderendo alla rettifica dei territori da scambiare tra i suddetti Comuni proposta con la nota del Sindaco di Lecce più volte citata, si autorizza il Presidente della Giunta regionale ad adottare il conseguenziale provvedimento di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale 2 novembre 2006, n. 18;

DECRETA

Art. 1

Le circoscrizioni territoriali dei comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi, già oggetto di variazione ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 30/2011 e dell'art. 1 del decreto P.G.r. n. 388 del 15 maggio 2012, sono definitivamente modificate come specificato nelle tavole planimetriche e negli elenchi catastali sopra elencati, depositati agli atti del Servizio Enti Locali della Regione Puglia.

Conseguentemente, l'art. 1 del ridetto decreto presidenziale n. 388/2012 è abrogato.

Art. 2

Lo stesso d.P.G.r. n. 388/2012 rimane confermato in ogni sua altra parte.

Art. 3

Il presente Decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 12 maggio 2014

VENDOLA
